



Unità di sinistra, Socialisti e  
Verdi - Riva San Vitale

UTC	SFI	CANC
SSOC	SCUOLE	ALTRI
RICEVUTO 16 GIU. 2025		
COPIA: <i>M - 2025</i>		

Egregio Municipio  
6826 Riva San Vitale

Riva San Vitale, 16 giugno 2025

## **INTERPELLANZA: Il Comune di Riva San Vitale intende unirsi all'appello umanitario per la Palestina?**

Egregio signor Sindaco,  
Signore e signori Consiglieri municipali,

Negli scorsi mesi, le autorità municipali delle città di Ginevra e Losanna si sono pubblicamente espresse chiedendo un intervento chiaro e deciso del Consiglio federale di fronte alla catastrofica situazione umanitaria nella Striscia di Gaza, dove è in corso un'offensiva militare che ha già causato decine di migliaia di morti civili, tra cui migliaia di bambini e bambine.

Tali città hanno invitato esplicitamente tutti i Comuni svizzeri, anche i più piccoli, a far sentire la propria voce per difendere i valori fondamentali di pace, umanità e rispetto del diritto internazionale.

Anche Amnesty International, Emergency e la Relatrice speciale ONU Francesca Albanese hanno denunciato il blocco degli aiuti umanitari e la distruzione sistematica di infrastrutture civili, esortando la comunità internazionale a mobilitarsi per fermare quella che è stata definita da molti esperti un'azione genocidaria.

Nel nostro Cantone, diverse autorità comunali si sono già espresse: tra queste le Città di Bellinzona e Lugano, e i Comuni di Castel San Pietro e Stabio, sottolineando che anche le realtà locali possono e devono adottare una posizione morale chiara, a difesa della popolazione civile. Inoltre, anche il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha recentemente inviato una lettera ufficiale al Consiglio federale, unendosi così all'appello per una presa di posizione più netta da parte della Svizzera.

In questo contesto, è doveroso esprimere disappunto per il fatto che la Confederazione non abbia ancora condannato in modo chiaro e inequivocabile le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario in corso, in particolare l'attacco deliberato a strutture civili e il blocco degli aiuti essenziali destinati alla popolazione. Una posizione neutrale in una situazione così estrema rischia di essere interpretata come indifferenza.

In questo contesto, riteniamo che anche Riva San Vitale – in quanto Comune che si riconosce nei valori della solidarietà, della dignità umana e della coesione internazionale – possa dare un contributo simbolico ma importante.

Per questi motivi chiediamo al Municipio:

1. Il Municipio è a conoscenza dell'appello delle Città di Ginevra e Losanna?
2. Ritiene che anche Riva San Vitale, pur nelle sue dimensioni, possa unirsi simbolicamente a questa iniziativa, in linea con quanto fatto da altri Comuni ticinesi?
3. Intende esprimere pubblicamente una presa di posizione a sostegno della popolazione civile palestinese, invitando il Consiglio federale a farsi promotore di una soluzione politica che metta fine alla violenza?
4. Il Municipio è disposto a trasmettere una comunicazione ufficiale al Consiglio federale, come proposto nell'appello di Ginevra e Losanna, sottolineando la necessità di un impegno deciso per la pace e per il rispetto del diritto internazionale umanitario?
5. Il Municipio valuta la possibilità di promuovere azioni simboliche o informative (momenti di silenzio, affissione della bandiera della pace, illuminazioni del Municipio, eventi pubblici) per manifestare il proprio impegno umanitario?
6. Infine, quale ruolo riconosce il Municipio alle autorità comunali nella promozione del rispetto del diritto internazionale umanitario e nella difesa dei diritti umani, anche oltre i confini del proprio territorio?

Ringrazio per l'attenzione

Per il gruppo Unità di sinistra, Socialisti e Verdi in Consiglio comunale,

Oliver Galfetti